

TORINO È UN'ALTRA CITTÀ

IL CENTRO SONO I CITTADINI

DAL 1995.
VENT'ANNI
DI OPERE CHE HANNO
CAMBIATO LA CITTÀ.
E LA CAMBIANO ANCORA.

Scopri il programma su:

www.urbancenter.to.it





TORINO È UN'ALTRA CITTÀ. Il centro sono i cittadini.

Da febbraio a dicembre 2015, Urban Center Metropolitano racconta venti anni di grande trasformazione in un calendario di appuntamenti pensati per il grande pubblico.

Nel 2015 ricorrono i venti anni dall'approvazione del Piano Regolatore di Torino: firmato da Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi, il Prg ha segnato l'avvio del grande processo di trasformazione di Torino, uno dei più importanti interventi di politica urbana di tutta Europa. Un profondo rinnovamento della città per decenni identificata come la grigia città-fabbrica italiana.

Dopo oltre sei milioni di metri quadrati di aree produttive e dismesse trasformati, Torino oggi è un'altra città: ricucita grazie alla chiusura del trincerone ferroviario (ora la Spina), con nuove vie di scorrimento, quartieri rinati e altri cambiati nel loro aspetto. Il Piano Regolatore ha segnato il punto di partenza, lo spartiacque tra il "prima" e il "dopo" della città. **Nel 2015 Torino è inequivocabilmente diversa.**

"È da qui che prende le mosse la proposta di Urban Center Metropolitano" spiega il suo **Presidente Stefano Lo Russo**, che prosegue "abbiamo deciso di mettere a punto un **programma di eventi rivolto ai cittadini** con lo scopo di sottolineare l'importante scadenza e coglierla come occasione di riflessione: con *Torino è un'altra città* si vuole stimolare un dibattito sul percorso di trasformazione che ha cambiato il modo di vivere la città e acquisire elementi nuovi utili alla strategia di sviluppo".

Il programma è pensato per **accorciare le distanze tra la trasformazione e i cittadini**, mettendoli al centro del confronto e portando sul territorio appuntamenti e animazioni.

Si partirà il 25 febbraio con gli incontri di 10100 Torino, in cui gli autori dei progetti dialogheranno con il pubblico nei luoghi della trasformazione. Primo appuntamento con il Museo Ettore Fico. A seguire un fitto calendario di incontri nelle scuole, performances, dibattiti e visite guidate.

Affronta questa sfida un Urban Center Metropolitano rinnovato, che nel 2014 ha visto una ridefinizione del proprio calendario di lavoro.

La stessa sede espositiva sarà rinnovata per rendere l'**Urban Center ancora più al centro del processo informativo** sulla trasformazione: un vero luogo in cui il pubblico possa trovare le risposte ai propri dubbi sul cambiamento che coinvolge il suo quartiere, la sua città, la sua area metropolitana. Cuore del nuovo allestimento sarà la **maquette interattiva**: una sorta di

grande enciclopedia della città trasformata, con dati, informazioni, immagini e mappe che permetteranno agli utenti di esplorare la nuova Torino. L'inaugurazione sarà giovedì 21 maggio.

Il riallestimento è già partito sul web, con il sito www.urbancenter.to.it rinnovato e più accessibile al grande pubblico, sia nella forma sia nei contenuti.

A fianco di Urban Center c'è il **Comitato scientifico di *Torino è un'altra città***, formato da esponenti di primo piano del panorama torinese, che garantiranno per la qualità delle attività svolte. Ne fanno parte Carlo Bogliotti, Direttore Editoriale di Slow Food Editore; Sarah Cosulich Canarutto, Direttore di Artissima; Marco Boglione, Fondatore e Presidente BasicNet spa; Alessandro De Magistris, Professore Politecnico di Milano Dipartimento di Architettura e Studi urbani; Marco Gilli, Rettore Politecnico di Torino; Gianmaria Ajani, Rettore Università degli studi di Torino.

Hashtag ufficiale sarà **#altraTO**.

www.urbancenter.to.it

info@urbancenter.to.it

T +39 011 553 79 50

F +39 011 553 79 80

Facebook Urban Center Metropolitan Torino

Twitter @UrbanCenterTo

Ufficio stampa Urban Center Metropolitan

laWhite - ufficio stampa e dintorni

Silvia Bianco mob. + 39 333 8098719 - e-mail: silvia@lawhite.it

Clio Amerio tel. + 39 011 2764708 e-mail: clio@lawhite.it



TORINO È UN'ALTRA CITTÀ. Il centro sono i cittadini.

Urban Center Metropolitan propone per il 2015 un articolato programma di attività culturali per raccontare i venti anni di trasformazione di Torino, avviata con il Piano Regolatore Generale firmato da Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi nel 1995.

10100, Torino. Come cambia la città.

Gli appuntamenti di questo ciclo porteranno il pubblico alla scoperta dei progetti appena terminati o in fase di ultimazione, che hanno ricadute importanti sulla città. A raccontarli saranno i loro stessi autori, coloro che li hanno pensati e disegnati: lo faranno *in loco*, cioè direttamente nei luoghi oggetto degli incontri. Si tratta di un'occasione per scoprire più da vicino le ragioni di un progetto, le tappe della realizzazione di un'opera, i problemi affrontati, gli attori coinvolti, l'impatto sulla città e gli sviluppi connessi. E magari anche qualche curiosità inedita.

Ogni appuntamento sarà introdotto da una clip di videointerviste ai fruitori dell'edificio (o dell'area o del quartiere) che metteranno in campo i temi-chiave connessi al progetto, positivi o negativi. Sarà questo il punto di partenza, a cui i protagonisti dovranno replicare.

10100, Torino è pensato per il grande pubblico, per permettere a tutti i cittadini di avvicinarsi ai progetti in prima persona e, in qualche modo, "toccarli con mano".

Gli incontri saranno a ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Le videointerviste saranno realizzate dal Collettivo Laborafilm.

- 25 febbraio 2015 ore 18, il direttore del museo Andrea Busto e l'architetto Alex Cepernich raccontano il **Museo Ettore Fico** (via Cigna 114, Torino) ;
- 8 aprile 2015 ore 18, il Rettore dell'Università degli studi di Torino Gianmaria Ajani e gli architetti Benedetto Camerana e Marco Visconti raccontano il **Campus Luigi Einaudi** (lungo Dora Siena 110, Torino);
- 14 maggio 2015 ore 18, l'architetto Carlo Pession e il Servizio Grandi Opere del Verde della Città di Torino raccontano il **Parco Dora**;
- 24 settembre 2015, Compagnia di San Paolo e Studio De Ferrari Architetti Associati raccontano la **Residenza temporanea** in via San Pio V;
- Sono in corso di definizione gli incontri dedicati alla **Sede Unica Regione Piemonte**, al **Centro Direzionale Intesa Sanpaolo**, al nuovo **Centro Direzionale Lavazza** e al **Polo del '900**.

L'eredità del piano regolatore

Una serie di incontri per esplorare e approfondire alcuni temi fondanti del Piano Regolatore approvato nel 1995, tuttora attuali e in fase di implementazione. Si tratta di dibattiti a più voci, dove si confronteranno protagonisti e osservatori dalle professionalità diverse e da visioni anche opposte.

Questi incontri sono destinati agli addetti ai lavori, ma vorrebbero aprire il dibattito al grande pubblico attraverso strumenti (come le performance artistiche) che permettano di coinvolgere i cittadini in maniera più immediata, rendendoli così parte del processo: un'occasione di confronto costruttivo per guardare al futuro prossimo di Torino.

Per coniugare questo duplice approccio, sono previste delle performance artistiche abbinatae agli incontri (vedi anche Performing Arts).

- marzo 2015

L'EREDITÀ DEL PIANO. Governare il territorio tra progetto urbano e dimensione metropolitana.

Come il Prg può allargare lo sguardo giungendo fino allo sviluppo a scala metropolitana, tramite quali azioni? Come sfruttarne le potenzialità nella fase di passaggio a Città metropolitana?

- giugno 2015

INFRASTRUTTURA E NUOVE CENTRALITÀ. Organizzare la forma e la struttura della trasformazione urbana.

Il ruolo centrale dell'infrastruttura nel conferire forma e struttura urbana alla trasformazione. La variante 200 e la linea 2 della metropolitana, corso Marche e il telaio a scala metropolitana.

- settembre 2015

VERDE E LOISIR. Lo spazio aperto tra visione del piano, nuovi usi e potenzialità da sfruttare.

La visione del Prg su questi due temi, le realizzazioni e le potenzialità ancora da sfruttare: asse del Po, rive della Dora, del Sangone e variante 221 al Prg. Le connessioni con la Corona Verde, il terzo piano strategico, l'agricoltura urbana.

- novembre 2015

IL PATRIMONIO PUBBLICO E LA PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA. Occasioni di sviluppo e messa a sistema di progettualità, attori e risorse.

I casi-studio dove la partnership pubblico/privato gioca un ruolo decisivo: le nuove grandi aree di trasformazione di Torino, raccontate dagli imprenditori, dai progettisti e dagli operatori immobiliari.

Il nuovo Urban Center Metropolitano

La sede di Urban Center Metropolitano, posta nel cuore della città, ospita un'esposizione permanente dedicata al racconto del processo di trasformazione urbana attraversato da Torino nell'arco degli ultimi vent'anni. Quattro le chiavi interpretative: la Città Patrimonio, la Città Condivisa, la Città Mobile e la Città Innovativa e Sostenibile. Per ciascuna "Città" e per ciascun progetto sono disponibili approfondimenti e materiali che illustrano il percorso compiuto. La sezione Scenari urbani inoltre, guarda al futuro raccontando le nuove progettualità in corso.

Oggi Urban Center Metropolitano vuole diventare un **luogo per tutti**, un **punto di riferimento per coloro che vogliono comprendere la trasformazione della città**, in particolare i cittadini che qui potranno trovare le chiavi per comprendere i processi di cambiamento in atto.

Per questo motivo l'esposizione sarà rivista e arricchita con un'installazione interattiva dedicata alla trasformazione dell'area metropolitana torinese: sarà una sorta di grande enciclopedia del cambiamento urbano di Torino negli ultimi vent'anni, con numeri, dati, luoghi e tantissime altre informazioni e approfondimenti. Uno strumento con cui si potrà interagire, "interrogandolo" sul recente passato o proiettando i dati verso il futuro.

La veste di Urban Center si rinnova anche sul web, con il nuovo sito più *friendly* e già operativo; sarà implementato via via con i nuovi contenuti.

L'inaugurazione del nuovo allestimento della sede di Urban Center Metropolitano si terrà **giovedì 21 maggio 2015**. Nel corso dell'evento è prevista una performance dell'artista visuale **Bastiaan Arler** dedicata all'urbanistica "su macroscale" in cui si racconteranno gli attori e i fattori, le dinamiche e le problematiche, non solo di Torino, ma di tutte le città in cambiamento.

Performing Arts

Un nutrito calendario di appuntamenti con le arti performative accompagnerà *Torino è un'altra città* durante tutto il 2015. **Performance concepite specificatamente per gli eventi cui sono collegate** animeranno con cadenza quindicinale, da metà maggio a metà novembre, una serie di luoghi, di percorsi e infrastrutture protagonisti della trasformazione urbana di questi ultimi vent'anni. Il carattere intrinsecamente multidisciplinare delle performing arts (musica, teatro, danza, arte, installazione, visual art) permette di utilizzare diversi strumenti su differenti aree e di modulare i livelli di comprensione, aprendo il tema della trasformazione urbana alla cittadinanza e al pubblico, nella direzione della condivisione dell'esperienza e della cooperazione attiva dei cittadini. In alcuni casi, infatti, le attività saranno concepite ed elaborate attraverso percorsi di creazione che prevedono il **coinvolgimento diretto dei residenti** e delle comunità di riferimento e la collaborazione di Enti e Istituzioni del territorio: obiettivo è di creare un evento inclusivo e trasversale, che aiuti a riconoscere come patrimonio collettivo i diversi processi di trasformazione e di rigenerazione urbana in atto.

- 21 maggio 2015, ore 18, **Bastiaan Arler**, presso la sede dell'Urban Center Metropolitano, in occasione dell'inaugurazione del riallestimento.
- 4 giugno 2015, performance in occasione di *A spasso con l'architetto*
- 18 giugno 2015, performance su verde e loisir/orti urbani

- 2 luglio 2015, performance in occasione di *A spasso con l'architetto*
- 17 settembre 2015, performance al mercato
- 1 ottobre 2015, performance in occasione di *EUcityscapes*
- 15 ottobre 2015, performance, in occasione di *A spasso con l'architetto*
- 22 ottobre 2015, performance di danza lungo tutta la linea della metropolitana
- 5 novembre 2015, performance in occasione di *L'eredità del piano regolatore*
- 19 novembre, appuntamento di chiusura, presso la sede dell'Urban Center Metropolitano

Progetti educativi

Torino è un'altra città dedica un'attenzione speciale ai bambini e ai ragazzi, per i quali la trasformazione del territorio è già storia. Loro sono i cittadini di oggi ma soprattutto saranno quelli di domani. Urban Center Metropolitano ha previsto attività mirate per le diverse fasce d'età.

Tutta mia la città. Laboratori per bambini 3-11 anni presso la sede di Urban Center Metropolitano: dopo aver chiesto ai cittadini più giovani di costruire la loro Torino in occasione del Natale (l'albero è stato decorato proprio con i loro lavori) l'attività proseguirà nel corso dell'anno con appuntamenti periodici di manipolazione di plastici, osservazione e interazione con le mappe. Partner è l'Associazione Ylda.

The City I like. Urban Center Metropolitano collabora al progetto **THE CITY I LIKE - Sguardi paralleli su spazi urbani** promosso dal Museo Nazionale del Cinema insieme al PAV - Parco Arte Vivente e alla Città di Torino Circoscrizione 3.

Previsto per l'a.s. 2014/15, il progetto è stato accolto dallo IED - Istituto Europeo di Design di Torino, CinemAmbiente e dell'Associazione Urbees.

THE CITY I LIKE è un bando di media education che prevede la realizzazione di brevi video e si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado della Circoscrizione 3 e che uscirà a marzo 2015. È stato ideato per essere una risorsa didattica per gli insegnanti e per aumentare il potenziale creativo dei ragazzi.

La collaborazione di Urbees, associazione che si occupa di apicoltura urbana a Torino, prevede l'installazione di arnie sul territorio della Circoscrizione 3. Gli "sguardi paralleli su spazi urbani" saranno dunque, contemporaneamente, quelli dei ragazzi e delle api. Le api svolgeranno un monitoraggio di carattere ambientale sul territorio, mentre i video prodotti dai ragazzi documenteranno la dimensione sociale e il paesaggio del quartiere osservati dal punto di vista emotivo.

Urban Center Metropolitano si occuperà dell'allargamento del progetto a tutto il territorio urbano, individuando luoghi adatti alle esplorazioni dei ragazzi e all'installazione delle arnie e collaborando nella costruzione ed esposizione delle relative mappe georiferite.

La trasformazione di Torino entra a scuola. Urban Center Metropolitan e **ToScience** promuovono laboratori per le scuole secondarie di I e II grado per raccontare la trasformazione di Torino negli ultimi venti anni e le nuove opportunità che ora si aprono con i prossimi cambiamenti. Basandosi sull'esperienza consolidata di ToScience, **i ragazzi saranno chiamati a interagire e a essere partecipi del processo di cambiamento urbano**, processo di cui non possono ricordare l'origine poiché sono quasi coetanei del Piano Regolatore stesso. Il format inoltre permetterà di raccogliere e registrare le opinioni, i commenti e i desideri degli studenti, cittadini già oggi e ancor più domani, illustrando loro i diversi ruoli attivi nei processi di trasformazione urbana. Saranno coinvolte le scuole dell'area metropolitana.

A spasso con l'architetto

Ogni mese UCM propone i propri **itinerari attraverso la città che cambia**, con particolare attenzione alle aree trasformate a partire dalle indicazioni del Prg del 1995. Itinerari a piedi, in bicicletta e con il trasporto pubblico (metropolitana, SFM, tram), che condurranno i visitatori alla scoperta delle trasformazioni della Torino metropolitana. Architetti e urbanisti racconteranno i nuovi spazi pubblici e privati della città in una serie di percorsi di avvicinamento agli spazi per la cultura, la conoscenza, la condivisione, il lavoro e l'abitare che caratterizzano il nostro territorio. Gli itinerari si svolgeranno da aprile a novembre (calendario disponibile a breve su urbancenter.to.it).

A questa serie di itinerari predefiniti, potranno affiancarsi **percorsi costruiti ad hoc** (non solo in italiano) per soggetti che eventualmente ne facessero richiesta, come scuole, corsi universitari, delegazioni e gruppi in visita, e così via.

Il reclutamento delle guide avverrà tramite il lancio di un **bando per manifestazione di interesse rivolto ad addetti ai lavori** (principalmente architetti, urbanisti e pianificatori), e mirato a selezionare personale già in qualche modo qualificato (persone che abitualmente praticino questo tipo di tematiche e che siano in grado di illustrarle con un linguaggio accessibile e diretto), che Urban Center Metropolitan formerà su contenuti più specifici.

Caccia al tesoro della città

Venti anni di trasformazioni si scoprono anche giocando. A maggio 2015, a vent'anni esatti dall'approvazione del Prg, Urban Center Metropolitan organizza una grande caccia al tesoro a Torino per attraversare e vivere i luoghi del grande cambiamento della città, lungo un percorso ricco di sorprese e di luoghi non sempre accessibili.

Tutte le informazioni presto on line su www.urbancenter.to.it

EUcityscapes

La grande trasformazione ha contribuito a far diventare una città europea a tutti gli effetti. Per questo motivo Urban Center Metropolitan propone una serie di appuntamenti dedicati alla scoperta di interventi di trasformazione virtuosi avviati in Europa e oltre, negli ultimi anni, in cui architetti e urbanisti sono invitati a illustrare i propri progetti.

One minute Torino

Bando di concorso per la presentazione di uno short movie che illustri come è cambiata Torino negli ultimi venti anni. Realizzato in collaborazione con Film Commission Torino e Museo del Cinema, sarà presentato il 2 febbraio alle 12 presso il Cineporto.

La città in foto

Urban Center Metropolitan sta lavorando a diversi progetti legati alla restituzione fotografica della città prima, durante e dopo gli ultimi 20 anni di trasformazione. Nel fare questo si avvale della preziosa collaborazione di Camera-Centro Italiano per la Fotografia.

Il calendario è in corso di definizione e potrebbe subire delle modifiche (aggiornamenti sul sito www.urbancenter.to.it).

www.urbancenter.to.it

info@urbancenter.to.it

T +39 011 553 79 50

F +39 011 553 79 80

Facebook Urban Center Metropolitan Torino

Twitter @UrbanCenterTo



Che cos'è Urban Center Metropolitano

Urban Center Metropolitano è un'associazione autonoma nata per accompagnare i processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana. È uno strumento di comunicazione, ricerca e promozione, oltre che un luogo di confronto e informazione a disposizione di cittadini, pubblico esperto ed operatori economici.

UCM nasce nel settembre 2005 grazie a un accordo tra Città di Torino, Compagnia di San Paolo e l'Associazione Torino Internazionale. Sulla base delle indicazioni contenute nel Secondo Piano Strategico di Torino, sua missione è diventare luogo di confronto tra gli attori economici, sociali e culturali implicati nei processi di trasformazione della città. Nel 2010 la struttura diviene associazione autonoma anche dal punto di vista amministrativo.

L'obiettivo di UCM è comunicare e divulgare la trasformazione urbana, con un programma di attività orientato a stimolare l'interesse attorno ai temi relativi alla città e al paesaggio contemporanei. Le iniziative si fondano su progetti di architettura e temi di qualità urbana, per promuovere conoscenza, partecipazione, dialogo, verso pubblici differenti e allargati rispetto a quello più consueto degli addetti ai lavori.

La missione di Urban Center Metropolitano è costituita da alcuni compiti specifici e più precisamente:

INFORMA

Urban Center Metropolitano parla ai cittadini e ai turisti interessati alle trasformazioni urbane accompagnandoli alla scoperta del territorio, delle sue architetture, dei suoi spazi e relativi usi.

APPROFONDISCE

Urban Center Metropolitano offre al pubblico esperto e agli addetti ai lavori la possibilità di approfondire le politiche, i piani e i progetti di trasformazione urbana guardando all'esperienza locale e alle buone pratiche internazionali.

PROMUOVE

Urban Center Metropolitano si rivolge agli operatori interessati a conoscere le strategie di sviluppo urbano e le opportunità di investimento in città

Rinnovato nel 2014, **Urban Center Metropolitano vuole diventare sempre più uno strumento, aperto e partecipato, che permetta a cittadini e attori del territorio di essere informati o, dove possibile, parte attiva del processo di trasformazione.**

Urban Center aderisce alla rete internazionale UC Network, un insieme di strutture che operano nelle principali città dell'Europa e del mondo.

Lo spazio espositivo, situato in Piazza Palazzo di Città 8f (angolo via Milano) a Torino, è aperto al pubblico il lunedì dalle 14.00 alle 18.00, e dal martedì al venerdì dalle 11.00 alle 18.00.

Le cariche associative:

Stefano Lo Russo, Presidente

Paola Virano, Direttore

Mario Montalcini, Segretario generale

www.urbancenter.to.it

info@urbancenter.to.it

T +39 011 553 79 50

F +39 011 553 79 80

Facebook Urban Center Metropolitan Torino

Twitter @UrbanCenterTo

Ufficio stampa Urban Center Metropolitan

laWhite - ufficio stampa e dintorni

Silvia Bianco mob. + 39 333 8098719 - e-mail: silvia@lawhite.it

Clio Amerio tel. + 39 011 2764708 e-mail: clio@lawhite.it



Qualche informazione sulla grande trasformazione di Torino

Negli ultimi vent'anni Torino è cambiata profondamente. Dal 1995 ad oggi è diventata un'altra, affrontando un **processo di riqualificazione fisica, ambientale e sociale** che ha interessato ampie porzioni di territorio, ridefinendone completamente gli assetti, il funzionamento, le prospettive di sviluppo. Il **Piano Regolatore della Città, firmato da Vittorio Gregotti ed Augusto Cagnardi, è uno dei documenti più significativi** che concretamente hanno accompagnato questa lunga riflessione sul senso, sulla direzione, sulle prospettive della trasformazione del sistema locale e del suo paesaggio urbano.

Lo strumento urbanistico affonda le proprie radici negli anni '80, quando il modello della *company town* viene messo per la prima volta in discussione, e viene redatto ed approvato proprio nel momento di massima crisi della produzione industriale cittadina. Tra gli elementi al centro della riflessione dei progettisti il tema, cruciale, della dismissione delle grandi aree industriali come occasione di sviluppo, e l'intenzione di andare a lavorare sulla città consolidata molto più che sull'occupazione di nuove aree.

Da questo punto di vista, e da molti altri, il Piano di Gregotti e Cagnardi segna uno spartiacque importante anche dal punto di vista disciplinare: diversamente da quanto all'epoca avviene in altre città italiane, a **Torino ci si occupa non solo di "regolare" il territorio disciplinandone gli usi, ma di governarne la trasformazione progettandola**, disegnandola, prefigurando insomma la forma dello spazio e dei suoi elementi di struttura principali.

A Torino si "costruisce sul costruito", riorganizzando la struttura urbana sulle proprie tracce, ricucendo tra loro i quartieri e definendo le "nuove centralità" di una città che si vuole diversa: una città metropolitana ed europea dove si ragiona di qualità urbana e dove si provano a mettere a sistema progetto infrastrutturale, progetto insediativo e disegno di paesaggio.

È attorno ai **tre "assi strategici" di "riforma urbana" della Spina Centrale, dell'asse del Po e dell'asse di Corso Marche**, che il Piano immagina di collocare le nuove destinazioni (il loisir, il terziario, le funzioni di rango metropolitano), integrando mobilità pubblica e nuovi spazi per abitare, lavorare e divertirsi.

Entro questa cornice si sono attuate trasformazioni importantissime per il sistema locale. L'interramento dei binari ferroviari che ancora negli anni '80 attraversavano la città da nord a sud, i nuovi quartieri sorti lungo il viale della Spina, ma anche grandi aree verdi come il Parco Dora, e servizi come la linea della metropolitana rappresentano oggi delle dotazioni urbane ormai acquisite per tutti i torinesi.

In questo senso, se molto di quanto ipotizzato all'interno del documento di piano è stato realizzato, non tutto forse ha completamente soddisfatto le aspettative di cittadini ed amministratori. Molto ha subito delle modifiche, accogliendo nelle proprie traiettorie di sviluppo il mutare del contesto socioeconomico cittadino nel tempo, l'emergere di nuove esigenze ma anche l'avvicinarsi di nuovi importanti scenari di trasformazione per la città (si pensi ad esempio alla Variante 200 ed al progetto per la linea 2 della metropolitana).

Le vicende che si legano all'attuazione del Piano Regolatore della nostra Città sono almeno in parte espressione di quel processo che ha fatto di **Torino uno dei più importanti progetti di trasformazione urbana d'Europa**. Ritracciarne il cammino, esplorarne i contenuti, valutarne gli esiti, misurarne le potenzialità e le prospettive di sviluppo può essere buon punto di partenza per guardare alla Torino futura.

Una città rinnovata che nel 2015 sta per compiere un nuovo passo, ampliandosi e divenendo città metropolitana.

I numeri di Torino nel 2015

6 milioni di metri quadrati di aree produttive e dismesse trasformati

Parco Dora: 45 ettari di parco pubblico ricavati da un'area in cui sorgevano le fabbriche di gomma e acciaio (1 milione di metri quadrati)

1.300 chilometri di rete di trasporto urbana

Linee SFM (Servizio Ferroviario Metropolitano): 5

Linea Metropolitana: 1, con 21 stazioni complessive

51 parchi e giardini

175 chilometri di piste ciclabili

320 chilometri di viali alberati

115 stazioni di bike sharing con 18.000 abbonati

1° posto per mobilità sostenibile tra le città di grandi dimensioni (con più di 500.000 abitanti)

84 musei

25 teatri

15 residenze reali

6 milioni di presenze turistiche e 4 milioni di visitatori museali

100.000 studenti universitari di cui il 10% stranieri provenienti da 150 paesi differenti

www.urbancenter.to.it

info@urbancenter.to.it

T +39 011 553 79 50

F +39 011 553 79 80

Facebook Urban Center Metropolitano Torino

Twitter @UrbanCenterTo

Ufficio stampa Urban Center Metropolitano

laWhite - ufficio stampa e dintorni

Silvia Bianco mob. + 39 333 8098719 - e-mail: silvia@lawwhite.it

Clio Amerio tel. + 39 011 2764708 e-mail: clio@lawwhite.it